

PARROCCHIA SAN PIETRO  
VILLAPINTA - BUGLIO IN MONTE  
02 - 09 MARZO 2025

Calendario Parrocchiale

Domenica 02 Marzo	<b>VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ore 8.30: S. Messa (Deff. Fam. Borromini e Milivinti) Ore 10.30: S. Messa (Pro Populo + .....)
Lunedì 03 Marzo	<b>NB: Ore 20.30: S. Messa</b> (Def. Spandri Pietro) <b>SEGUE: GRUPPO LITURGICO</b> (Lettori, Catechisti, Gruppo Pulizia della Chiesa, Sacristi...)
Martedì 04 Marzo	Ore 17.00: S. Messa (Deff. Martino e Tilba) <b>BENEDIZIONI FAMIGLIE</b> ( Via Giaconi, Via P.L. Nervi, Via Grandera, Via Valeriana....)
Mercoledì 05 Marzo	<b>LITURGIA DELLE CENERI – INIZIO QUARESIMA</b> <b>Ore 14.15: “LITURGIA DELLE CENERI” ragazzi/e (Elementari, Medie, famiglie)</b> <b>ORE 20.30: S. MESSA “GIOVANI E ADULTI”</b> (Deff. Codazzi e Bellasi)
Giovedì 06 Marzo	<b>ORE 8.00: LODI</b> <b>ORE 8.30: S. MESSA</b> (Deff. Elia e Massimina) Ore 17.00: <b>BENEDIZIONI FAMIGLIE</b>

<p>Venerdì 07 Marzo</p>	<p><b>ORE 8.00: LODI</b>  <b>ORE 8.30: S. MESSA</b> (.....)  <b>Ore 20.15: VIA CRUCIS MISSIONARIA A MORBEGNO</b>  (Chiesa San Pietro). Partenza ore 20.00 Piazza della Chiesa.</p>	
<p>Sabato 08 Marzo</p>	<p style="text-align: center;"><b>ORE 16.00 CONFESSIONI</b></p> <p>Ore 17.30: S. Messa (Deff. Franzina Caterina, Daniele e Figli)  <b>Ore 20.30: "Catechesi" II° e III° Media (Casa Parrocchiale)</b></p>	
<p>Domenica 09 Marzo</p>	<p style="text-align: center;"><b>PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA – ASPERSIONE  BATTESIMALE.  ASSEMBLEA DIOCESANA AZIONE CATTOLICA A MANDELLO</b></p> <p>Ore 8.30: S. Messa (Def. Lidia Zucchi)  Ore 10.30: S. Messa (Pro Populo + .....)  <b>"CONSEGNA DELLA CROCE" RAGAZZI/E QUINTA  ELEMENTARE"</b></p>	
<p style="text-align: center;"><i>Parrocchia San Pietro - Villapinta  23010 Buglio in Monte (SO)</i></p>		
<p><i>Don Vito</i></p>	<p><i>338.7121383</i></p>	<p><i>morcelli.vito@gmail.com</i></p>
<p><i>Casa Parrocchiale</i></p>	<p><i>0342.620121</i></p>	

**- Ricordo il "Giubileo delle ministerialità" Sabato 15 Marzo...(Vd. Iscrizioni)**

# **CAMBIA IL MONDO CAMBIANDO ME**

*Signore,  
quando desidero un mondo migliore,  
fatto di pace e di serenità, di gioia e di bellezza,  
non cambiare gli altri, **aiutami a cambiare me.***

*Signore, quando vedo le difficoltà della gente  
che si rovina la vita con le sue mani,  
quando tutti contestano, si lamentano,  
inveiscono contro i responsabili,  
non cambiare gli altri, **aiutami a cambiare me.***

*Signore, quando mi scandalizzo  
perché non c'è più religione, etica e giustizia,  
quando mi sento solo dietro ai tuoi passi,  
e vorrei che tanti seguissero questo sentiero,  
non cambiare gli altri, **aiutami a cambiare me.***

*Signore, quando mi sento rifiutato,  
contestato, offeso, ingannato,  
non cambiare gli altri, **aiutami a cambiare me.***

***Signore, quando vedo la pagliuzza nel volto del vicino  
e non vedo la trave nel mio,  
è ora che decida una volta per tutte  
di cambiare soltanto me.***

# L'albero, le radici e i frutti

In questa settimana con il rito delle Ceneri si apre la Quaresima. Sarà un ulteriore appello a scendere nella nostra interiorità, a fare il punto su ciò che siamo e su ciò che vogliamo diventare, a capire di cosa si nutre la nostra anima, cosa l'appassiona e la riempie di vita e di eternità.

Ci mettono sulla giusta lunghezza d'onda le letture di oggi, la sapienza del Siracide e la schiettezza di Gesù. Un'immagine è comune: **dai frutti si riconosce l'albero.**

Così dalle parole e dalle opere di un uomo si riconosce ciò che è al centro della sua vita. «L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene».

Giova ricordare che nel linguaggio semitico il cuore non è sede dei sentimenti, ma dei pensieri, dei desideri, della volontà. Gesù dunque suggerisce di scandagliare ciò che ci muove all'azione, di fare attenzione ai nostri interessi e alle nostre scelte, di far crescere la bontà dentro di noi.

**Ecco l'opportunità della Quaresima:** rendersi conto che nel nostro occhio ci sono spesso travi che non notiamo, vizi che non consideriamo più tali, omissioni la cui esistenza non ci sfiora minimamente. Eppure tutto questo aumenta l'ingiustizia e la sofferenza nel mondo, carica su altri pesi che non meritano, spegne la nostra vitalità.

Solo così potremmo essere veri testimoni del Maestro, e sapremo guidare chi ci chiede lumi senza cadere ambedue in un fosso.